



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 IN SEDUTA DEL 29/3/2017

OGGETTO	<i>APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)</i>
----------------	--

Nell'anno duemiladiciassette addì 29 del mese di marzo alle ore 09:00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Sindaco	X	
2	Bullo Endri	Presidente	X	
3	Penzo Davide	Vice Presidente	X	
4	Montanariello Jonatan	Vice Presidente		X
5	Bonfa' Paolo	Consigliere Comunale	X	
6	Padoan Daniele	Consigliere Comunale	X	
7	Boccatto Maria Chiara	Consigliera Comunale	X	
8	Sassi Daniela	Consigliera Comunale	X	
9	Lunardi Ilaria	Consigliera Comunale	X	
10	Salvagno Nicola	Consigliere Comunale		X
11	Busetto Elisa	Consigliera Comunale	X	
12	Mantoan Genny	Consigliera Comunale	X	
13	Convento Claudia	Consigliera Comunale	X	
14	Naccari Gianluca	Consigliere Comunale	X	
15	Landri Paola	Consigliera Comunale	X	
16	Tiozzo Netti Giovanni	Consigliere Comunale	X	
17	Passarella Luciano	Consigliere Comunale	X	
18	Tiozzo Compini Romina	Consigliera Comunale		X
19	Zanni Domenico	Consigliere Comunale		X
20	Dolfin Marco	Consigliere Comunale		X
21	Ranieri Leonardo	Consigliere Comunale		X
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale		X
23	Casson Giuseppe	Consigliere Comunale	X	
24	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
25	Penzo Barbara	Consigliera Comunale	X	

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune

Il Sig. Bullo Endri nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti 19 Consiglieri:
Ferro Alessandro, Bullo Endri, Penzo Davide, Bonfà Paolo, Padoan Daniele, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Lunardi Ilaria, Busetto Elisa, Mantoan Genny, Convento Claudia, Naccari Gianluca, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Passarella Luciano, Zanni Domenico, Dolfin Marco, Segantin Marcellina, Penzo Barbara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 257 in data 15/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 107 in data 23/12/2016, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 in data 21/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 59 in data 29.03.2017, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 36 in data 21/02/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- 1) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 2) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- 3) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 4) la nota integrativa al bilancio;
- 5) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 6) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- 7) il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- 8) il prospetto degli equilibri di bilancio.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 29.03.2017, ad oggetto “*Conferma gettone di presenza ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e della Commissioni Consiliari*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data 29.03.2017, ad oggetto “*Piano degli Indicatori di Bilancio 2017/2019 redatto in conformità al Principio Contabile Applicato della Programmazione di Bilancio, allegato 4/1 D.lgs. n. 118/2011*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 29.03.2017, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 29.03.2017, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 29.03.2017 di approvazione del Programma delle opere di culto;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 29.03.2017, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 29.03.2017, di approvazione del Programma delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 29.03.2017, di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 28.02.2017, ad oggetto “*Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2016*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 24.02.2017, ad oggetto “*Riduzione Spesa del Personale – Anno 2017*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 in data 15/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 07/02/2017, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 07/02/2017, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 07/02/2017, di destinazione dei proventi da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistico-edilizia;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di

contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti e dai fondi ed accantonamenti, la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
Rimborso quota capitale mutui	246.016,56	253.281,05	273.951,61
FDCE e altri accantonamenti	1.788.605,8 8	2.370.440,90	2.788.754,0 0
Quota disavanzo di amministrazione	---	---	---
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	2.034.622,4 4	2.370.440,90	3.062.705,6 1
Applicazione avanzo di amministrazione	-301.779,00	---	---
Mutui e altre forme di indebitamento	---	---	---
Recupero spazi ceduti/acquisiti (+/-)	-234.000,00		
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	1.498.843,4 4	---	---

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera g);

Visti altresì:

> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;

- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- 1) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- 2) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- 3) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- 4) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- 5) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,
- il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13709 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *in caso di calamità naturali al fine di poter dare un minimo nei primi interventi diminuire la missione 9, programma 5, titolo 1 (aree protette, parchi, ecc) di euro 3.000,00 e aumentare la missione 11, programma 2, titolo 1 (interventi a seguito di calamità naturali) di euro 3.000,00.*

L'emendamento è munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del servizio dott. Paolo Ardizzon, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere favorevole del collegio dei revisori;

udito il Presidente porre in votazione l'emendamento presentato;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 4 (Segantin Marcellina, Montanariello Jonatan, Penzo

Barbara, Dolfìn Marco), contrari 15 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato su 19 Consiglieri presenti **respinge** l'emendamento;

entra in aula il Consigliere Zanni Domenico; Consiglieri presenti 20;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13718 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *per prevedere una nuova voce di spesa per intervenire su quelle strutture sportive che subiscono danneggiamenti per cause meteorologiche visto che speso le polizze non prevedono tali tutele diminuire la missione 5, programma 2, titolo 1 (attività culturali ed interventi diversi nel settore cultura) di euro 8.000,00 e aumentare la missione 6, programma 1, titolo 1 (istituzione voce di spesa contributo impianti sportivi danneggiati) di euro 8.000,00.*

L'emendamento è munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del servizio dott. Paolo Ardizzon, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere favorevole del collegio dei revisori;

udito il Presidente porre in votazione l'emendamento presentato;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 4 (Segantin Marcellina, Montanariello Jonatan, Penzo Barbara, Dolfìn Marco), contrari 15 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti 1 (Zanni Domenico), espressi mediante sistema computerizzato su 20 Consiglieri presenti **respinge** l'emendamento;

esce dall'aula la Consigliera Penzo Barbara; Consiglieri presenti 19;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13689 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *istituire un capitolo dedicato ad una delle prime attività produttive della città. Diminuire la missione 1, programma 1, titolo 1 (riduzione voce di spesa servizi istituzionali) di euro 50.000,00 e aumentare la missione 16, programma 2, titolo 1 (istituzione voce di spesa per pesca) di euro 50.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "lo stanziamento previsto nella missione 1, programma 1 per "servizi istituzionali", esercizio finanziario 2017, è strettamente correlato alla necessità della relativa spesa quantificata secondo il trend della spesa storica, che assume così la connotazione di "spesa fissa"" espresso dal dirigente del servizio dott.ssa Michela Targa, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 3 (Segantin Marcellina, Montanariello Jonatan, Dolfìn Marco), contrari 15 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan

Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti 1 (Zanni Domenico), espressi mediante sistema computerizzato su 19 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13700 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *al fine di prevedere una messa in sicurezza, tramite un intervento straordinario, vista la particolarità della strada e delle categorie interessate all'uso della strada del mercato ittico, diminuire la missione 10, programma 5, titolo 2 (rotatoria Brondolo) di euro 100.000,00 e aumentare la missione 10, programma 5, titolo 2 (asfaltatura e messa in sicurezza strada via Poli) di euro 100.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "il finanziamento di cui si propone la cancellazione fa riferimento alla "strada degli orti" – 10 lotto – stralcio C. Opera già avviata. Stanziamento a fondo pluriennale vincolato e non a competenza 2017. Tra l'altro l'asfaltatura di via G. Poli è prevista tra gli interventi finanziati con la DG 249 del 15.12.2016, fondi che saranno disponibili dopo il riaccertamento dei residui" espresso dal dirigente del servizio ing Stefano Penzo, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 2 (Montanariello Jonatan, Dolfin Marco), contrari 16 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Segantin Marcellina, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti 1 (Zanni Domenico), espressi mediante sistema computerizzato su 19 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

entra in aula la Consigliera Penzo Barbara; Consiglieri presenti 20;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13713 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *vista la particolarità del territorio delle frazioni, la facilità del loro territorio avendo meno strade di ingresso e di uscita i continui furti, diminuire la missione 3, programma 1, titolo 2 (pulizia locale ed amministrativo) di euro 40.000,00 e aumentare la missione 8, programma 1, titolo 2 (istituzione nuova voce di spesa telecamera frazioni) di euro 40.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "gli stanziamenti di cui si chiede la decurtazione fanno riferimento a spese obbligatorie e/o incomprimibili" espresso dal dirigente del servizio dott. Michele Tiozzo, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 4 (Montanariello Jonatan, Dolfin Marco, Penzo Barbara, Segantin Marcellina), contrari 15 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Boccato Maria Chiara, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti 1 (Zanni Domenico), espressi mediante sistema computerizzato su 20 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

esce dall'aula la Consigliera Boccato Maria Chiara; Consiglieri presenti 19;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13715 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *considerata l'importanza di strumenti di contrasto alla crisi come il reddito di cittadinanza, diminuire la missione 1, programma 4, titolo 1 (gestione entrate tributarie e servizi fiscali) di euro 15.000,00 e aumentare la missione 1, programma 4, titolo 1 (istituzione nuova voce di spesa studio fattibilità reddito cittadinanza) di euro 15.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "incarico inammissibile: la natura non risulta supportata da previsione normativa" espresso dal dirigente del servizio dott. Mario Veronese, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 4 (Montanariello Jonatan, Dolfin Marco, Penzo Barbara, Segantin Marcellina), contrari 14 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti 1 (Zanni Domenico), espressi mediante sistema computerizzato su 19 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

esce dall'aula il Consigliere Dolfin Marco; Consiglieri presenti 18;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13703 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *al fine di prevedere un controllo dei territori delle frazioni di Chioggia, diminuire la missione 10, programma 5, titolo 2 (viabilità ed infrastrutture) di euro 20.000,00 e aumentare la missione 8, programma 1, titolo 2 (istituzione nuova voce di spesa video sorveglianza frazioni) di euro 20.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "il finanziamento per cui si propone la cancellazione fa riferimento alla missione 10, programma 5 in cui si individuano solo stanziamenti riferibili al fondo pluriennale vincolato per opere già avviate o a situazioni collegate a finanziamenti non diversamente utilizzabili" espresso dal dirigente del servizio ing. Stefano Penzo, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 2 (Montanariello Jonatan, Penzo Barbara), contrari 15 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Segantin Marcellina, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca), astenuti 1 (Zanni Domenico), espressi mediante sistema computerizzato su 18 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13702 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *vista la delicata situazione che si viene a creare presso il parco zoofilo nei mesi caldi, considerare le tettoie ed i lavori di finitura opere di primaria importanza, diminuire la missione 10, programma 5, titolo 2 (rotatoria Brondolo) di euro 150.000,00 e aumentare la missione 9, programma 2, titolo 5 (parco zoofilo Sant'Anna) di euro 150.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "il finanziamento di cui si propone la cancellazione fa riferimento alla "strada degli Orti - I lotto – stralcio C" opera già avviata e stanziamento a fondo pluriennale vincolato 2017" espresso dal dirigente del servizio ing. Stefano Penzo, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 2 (Montanariello Jonatan, Penzo Barbara), contrari 16 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Segantin Marcellina, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca, Zanni Domenico), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato su 18 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

preso atto del seguente emendamento, prot. n. 13697 del 23.03.2017, presentato dal Consigliere Montanariello Jonatan:

- *bisogna incidere sul regolamento e ridurre la Cosap di una quota percentuale corrispondente alla relativa cifra per il primo anno di apertura alle nuove attività in riva Vena. Diminuire il titolo 3, tipologia 100 (riduzione cosap) di euro 30.000,00 e aumentare la missione 6, programma 1, titolo 1 (riduzione capitoli di spesa) di euro 30.000,00.*

L'emendamento è munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica, con la seguente motivazione: "emendamento tecnicamente inammissibile. La riduzione del gettito di imposta deve essere collegato ad una modifica regolamentare" espresso dal dirigente del servizio dott. Mario Veronese, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente della ragioneria dott. Mario Veronese e dal parere sfavorevole del collegio dei revisori;

udito:

il Consigliere Montanariello Jonatan chiedere il superamento del parere negativo ai sensi dell'art. 59 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

il Presidente porre in votazione il superamento del parere negativo;

il Consiglio Comunale con voti favorevoli 3 (Montanariello Jonatan, Penzo Barbara, Segantin Marcellina), contrari 15 (Bullo Endri, Ferro Alessandro, Landri Paola, Tiozzo Netti Giovanni, Mantoan Genny, Penzo Davide, Lunardi Ilaria, Passarella Luciano, Busetto Elisa, Bonfà Paolo, Sassi Daniela, Padoan Daniele, Convento Claudia, Naccari Gianluca, Zanni Domenico), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato su 18 Consiglieri presenti **respinge** la richiesta di superamento del parere sfavorevole;

con voti favorevoli 14, contrari 4 (Segantin Marcellina, Montanariello Jonatan, Zanni Domenico, Penzo Barbara), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 18 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera g);
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nell'importo di € 19.660,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017, già individuati nella deliberazione consiliare n. 55 del 29.03.2017, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione

“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’albo pretorio on line.

Infine il Consiglio Comunale, stante l’urgenza di provvedere,

Con successiva e separata votazione;

con voti favorevoli 14, contrari 4 (Segantin Marcellina, Montanariello Jonatan, Zanni Domenico, Penzo Barbara), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 18 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Bullo Endri
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 07/04/2017 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 07/04/2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FIRMATO DIGITALMENTE

5. Annotazioni del Dirigente Tecnico:
6. Impegno di spesa:
7. Annotazione del Dirigente Ragioneria:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 257 in data 15/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 107 in data 23/12/2016, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 in data 21/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. in data, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 36 in data 21/02/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) la nota integrativa al bilancio;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- f) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- g) il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- h) il prospetto degli equilibri di bilancio.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio

di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, ad oggetto *“Conferma gettone di presenza ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e della Commissioni Consiliari”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, ad oggetto *“Piano degli Indicatori di Bilancio 2017/2019 redatto in conformità al Principio Contabile Applicato della Programmazione di Bilancio, allegato 4/1 D.lgs. n. 118/2011”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. in data, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, di approvazione del Programma delle opere di culto;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, di approvazione del Programma delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data, di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. del, ad oggetto *“Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2016”*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n..... del , ad oggetto *“Riduzione Spesa del Personale – Anno 2017”*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 in data 15/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 07/02/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 07/02/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 07/02/2017, di **destinazione dei proventi da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistico-edilizia**;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti e dai fondi ed accantonamenti, la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
Rimborso quota capitale mutui	246.016,56	253.281,05	273.951,61
FDCE e altri accantonamenti	1.788.605,88	2.370.440,90	2.788.754,00
Quota disavanzo di amministrazione	---	---	---
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	2.034.622,44	2.370.440,90	3.062.705,61
Applicazione avanzo di amministrazione	-301.779,00	---	---
Mutui e altre forme di indebitamento	---	---	---
Recupero spazi ceduti/acquisiti (+/-)	-234.000,00		
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	1.498.843,44	---	---

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera g);

Visti altresì:

> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,
- il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera g);
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nell'importo di € 19.660,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017, già individuati nella deliberazione consiliare n. del, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

02/03/2017

Il Dirigente Settore Finanze e risorse umane
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

3/3/2017

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE